

Verso il voto (Abruzzo) - Pd e Pdl, chiusa negli hotel la campagna senza comizi

Sel denuncia: «Siamo stati i soli a chiedere al Comune di poter parlare in piazza ma ci è stato negato». Fiore (Forza Nuova) l'unico leader nazionale in città

TERAMO Ultimi appuntamenti della campagna elettorale. I partiti impegnati nelle elezioni di domani e lunedì hanno terminato la loro corsa al voto con vari incontri. Pdl ad Atri. Si è conclusa ad Atri la campagna elettorale del Pdl in provincia. All'hotel Du Parc, giovedì sera, si sono ritrovati dirigenti, amministratori e militanti del partito. Ad affiancare il candidato alla Camera Paolo Tancredi c'erano il capolista al Senato Gaetano Quagliariello, l'altra aspirante a un seggio a Palazzo Madama Paola Pelino, il governatore Gianni Chiodi, il presidente del consiglio regionale Nazario Pagano e tanti sindaci, tra cui l'atriano Gabriele Astolfi e il teramano Maurizio Brucchi. «E' stata una campagna elettorale vera», ha tenuto a evidenziare Tancredi. Nella serata di ieri, il candidato ha salutato simpatizzanti e collaboratori nella sede di piazza Cellini. Radicali. A chiusura della campagna elettorale la lista "Aministia Giustizia Libertà" ricorda l'impegno profuso dai radicali e da Marco Pannella per il recupero del teatro romano. «L'importante risultato, frutto della collaborazione con "Teramo Nostra", ora consacrato dalla sottoscrizione del cronoprogramma», affermano i referenti della lista, «è stato possibile solo grazie alla presenza dei radicali nelle istituzioni, che ha consentito di svolgere un'efficace opera di vigilanza, controllo e denuncia sull'operato (non corretto e poco trasparente) delle amministrazioni pubbliche interessate». I rappresentanti della lista hanno anche inviato una lettera aperta al prefetto Valter Crudo e ai candidati parlamentari degli altri partiti denunciando l'affissione abusiva di manifesti elettorali. Pd in festa. Il popolo del Pd si è ritrovato ieri, dalle 18, all'hotel Michelangelo per l'atto conclusivo della campagna elettorale. Alla festa hanno partecipato candidati, dirigenti e militanti del partito. Da Renzo Di Sabatino, candidato al Senato, arriva l'ultimo appello rivolto in particolare agli elettori delusi: «Ribadisco l'impegno preso davanti a tanti miei concittadini: restituire dignità, un progetto, una visione del futuro a questa provincia e all'Abruzzo». Stefania Ferri, candidata alla Camera, polemizza sull'esito dell'incontro tra Regione e parti sociali per il rilancio della Val Vibrata. «E' stata l'ennesima dimostrazione dell'incapacità del centrodestra di saper affrontare il problema», fa notare. l'aspirante deputata. Forza Nuova. Roberto Fiore, segretario nazionale di Forza nuova, ha concluso in città la campagna elettorale. Nel corso di un incontro con i militanti nella Casa del Mutilato ha riproposto come temi centrali del partito la nazionalizzazione della Banca d'Italia, il non pagamento del debito pubblico e la lotta contro le imposizioni di Bce e Unione europea. «Teramo per noi è una realtà difficile ma ci piace», ha evidenziato, «non per sfida ma per un ragionamento politico». Sel. Sinistra ecologia e libertà ha presentato le linee guida del suo programma ieri mattina, in piazza Martiri, alla presenza del candidato al Senato Biagio Castagna e di esponenti teramani del partito. Al primo posto del programma di Sel c'è il lavoro, ma rivestono uguale importanza anche l'ambiente (no alle trivellazioni), l'eco-sostenibilità e il sociale (la sanità). Vincenzo Cipolletti ha sottolineato le difficoltà avute con il Comune per organizzare un comizio in piazza: «Nessuna forza politica ne ha fatto richiesta. Noi siamo stati gli unici a richiederlo, ma in municipio non ci hanno messo nelle condizioni giuste per fare un comizio (c'erano problemi per gli amplificatori, ndc). Questo non è positivo perché la gente ha bisogno di un contatto diretto in un luogo come la piazza».